

Indice sommario

Prefazione	pag.	5
PARTE GENERALE		
1. LA CIRCOLAZIONE STRADALE: FONTI NORMATIVE	»	21
<i>(avv. Giorgio Bacchelli)</i>		
1.1. La Costituzione Italiana	»	23
1.2. Trattati e Direttive comunitarie	»	26
1.3. Il Codice Civile	»	29
1.4. Il Codice delle Assicurazioni private e relativi decreti attuativi	»	30
1.5. Il Codice della Strada.	»	32
1.6. Il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada.	»	33
2. PRINCIPI GENERALI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE	»	35
<i>(avv. Giorgio Bacchelli)</i>		
2.1. Responsabilità extracontrattuale e contrattuale	»	37
2.2. Nesso di causalità e concorso di cause	»	39
2.3. Le presunzioni di responsabilità.	»	44
2.4. Il responsabile civile ed i coobbligati civili in solido	»	46
2.5. Risarcimento del danno: obblighi del debitore e del creditore.	»	49
2.6. La cessione dei diritti di credito	»	51
2.7. La transazione	»	53
2.8. Prescrizioni e decadenze	»	56
3. L'ILLECITO PENALE	»	61
<i>(avv. Francesco Schioppa)</i>		
3.1. Principi generali dell'illecito penale.	»	63
3.2. Gli elementi costitutivi dell'illecito penale	»	65
3.3. Cause di esclusione del reato, della colpevolezza, della punibilità	»	67
3.4. Estinzione del reato e della pena	»	69
3.5. Lesioni personali colpose ed omicidio colposo: disciplina generale.	»	70
3.5.1. Le lesioni personali colpose	»	70
3.5.2. Il concetto di malattia.	»	70
3.5.3. Le pene	»	71
3.5.4. L'omicidio colposo.	»	71
3.5.5. L'elemento psicologico.	»	72
3.6. Omicidio colposo stradale e lesioni colpose stradali: la L. n. 41/2016	»	73
3.6.1. L'art. 589 bis c.p.: Omicidio stradale	»	74
3.6.2. L'art. 590 bis c.p.: Lesioni personali stradali gravi o gravissime.	»	76

3.6.3. Le circostanze	pag.	78
3.6.4. Le sanzioni accessorie nella nuova disciplina.	»	79
3.6.5. La disciplina previgente.. . . .	»	80
3.7. Il reato di guida sotto l'influenza dell'alcool	»	82
3.7.1. L'accertamento del tasso alcolemico	»	84
3.7.2. Il lavoro di pubblica utilità	»	85
3.7.3. Aggravanti soggettive nella guida sotto l'influenza dell'alcool	»	86
3.8. Il reato di guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti	»	87
3.8.1. Le sanzioni.	»	88
3.8.2. L'accertamento dell'uso di sostanze stupefacenti	»	88
3.8.3. Il lavoro di pubblica utilità	»	89
3.9. Il reato di "non ottemperamento all'obbligo di fermarsi e di prestare soccorso"	»	89
3.9.1. Le sanzioni.	»	90
4. L'ILLECITO AMMINISTRATIVO	»	93
<i>(avv. Giorgio Bacchelli)</i>		
4.1. Elementi costitutivi	»	95
4.2. La sanzione amministrativa	»	96
4.3. Il Ricorso al Prefetto	»	99
4.4. Il Ricorso al Giudice di Pace	»	101
5. PROFILI PROCESSUALI DI TUTELA DEL DANNEGGIATO IN SEDE CIVILE	»	103
<i>(avv. Giorgio Bacchelli)</i>		
5.1. Cenni sul Processo Civile	»	105
5.2. L'acconto provvisorio conseguente allo stato di bisogno	»	113
5.3. L'accertamento tecnico preventivo e i procedimenti di istruzione preventiva	»	117
5.4. Le impugnazioni	»	120
6. LA TUTELA DEL DANNEGGIATO IN SEDE PENALE	»	129
<i>(avv. Francesco Schioppa)</i>		
6.1. Cenni sul processo penale	»	131
6.1.1. Procedimento e processo	»	131
6.1.2. L'azione penale	»	131
6.1.3. Giurisdizione e competenza.	»	131
6.1.4. I soggetti	»	133
6.1.5. Indagini preliminari	»	135
6.1.6. I procedimenti speciali.	»	138
6.1.7. Le definizioni alternative del procedimento avanti al Giudice di Pace	»	139

6.1.8. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto	pag.	139
6.1.9. Il dibattimento	»	140
6.1.10. La sentenza	»	142
6.2. La querela e la remissione	»	143
6.3. Il ricorso immediato al Giudice di Pace	»	144
6.4. La parte civile	»	145
6.5. Riflessi del processo penale sul processo civile	»	146

PARTE SPECIALE

7. LA RESPONSABILITÀ CIVILE NELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	»	151
<i>(cap. 7.1 – 7.14 avv. Giorgio Bacchelli)</i>		
7.1. La polizza R.C. Auto obbligatoria (e gli altri rischi assicurabili)	»	153
7.2. Lo “Statuto” della circolazione stradale: l’art. 2054 c.c.	»	160
7.3. La richiesta di risarcimento danni	»	166
7.4. Il danno causato dai veicoli stranieri in circolazione sul territorio nazionale	»	171
7.5. Il danno subito all’estero dai cittadini italiani	»	180
7.6. I sinistri causati da veicoli non identificati o non assicurati	»	186
7.7. Il danno subito dai passeggeri trasportati	»	192
7.8. I danni subiti o causati dagli animali	»	200
7.9. Il risarcimento diretto	»	204
7.10. Azione di rivalsa e azione di surroga degli Enti Previdenziali pubblici	»	209
7.11. Azione di rivalsa del datore di lavoro	»	213
7.12. La transazione extragiudiziale e gli atti di quietanza	»	215
7.13. La mediazione e gli altri strumenti di ADR (Alternative Dispute Resolution).	»	220
7.14. Prescrizioni e decadenze	»	226
<i>(cap. 7.15 – 7.19 dott. Giovanni Polato)</i>		
7.15. L’attività di vigilanza dell’IVASS (ex ISVAP)	»	229
7.15.1. La funzione dell’Authority	»	229
7.15.2. Il reclamo.	»	230
7.16. L’attività di vigilanza degli organismi comunitari: l’E.I.O.P.A.	»	232
7.17. Convenzioni fra imprese di assicurazione	»	233
7.18. Convenzioni fra imprese di assicurazione, autoriparatori, associazioni di consumatori.	»	238
7.19. L’accesso agli atti	»	239

8. IL DANNO ALLA PERSONA	pag. 241
<i>(Prof.ssa Patrizia Ziviz)</i>	
8.1. Il risarcimento del danno alla persona	» 243
8.2 Il danno non patrimoniale: evoluzioni interpretative	» 243
8.2.1 L'interpretazione tradizionale	» 244
8.2.2 La creazione del danno biologico	» 245
8.2.3 Un nuovo modello risarcitorio	» 246
8.3. La nozione di danno non patrimoniale	» 248
8.3.1 Il danno morale	» 248
8.3.2 Il danno biologico	» 250
8.3.3 Il danno esistenziale	» 251
8.4. Il regime risarcitorio selettivo	» 252
8.5. La liquidazione del danno non patrimoniale	» 253
8.6. Il danno alla persona nel settore dei sinistri stradali	» 255
8.7. Il danno non patrimoniale da lesione alla salute	» 255
8.7.1. La liquidazione tabellare	» 257
8.7.2. Le tabelle normative	» 258
8.8. Il danno non patrimoniale da morte	» 261
8.8.1. Il danno da agonia	» 262
8.8.2. Il danno da perdita della vita	» 263
8.9. Il danno non patrimoniale dei congiunti	» 267
8.9.1. I congiunti legittimati	» 268
8.9.2. Il danno non patrimoniale da lesione del rapporto parentale	» 268
8.9.3. La liquidazione del danno da lesione del rapporto parentale	» 270
8.10. Il danno patrimoniale da lesione alla salute	» 270
8.10.1. I confini tra danno biologico e danno patrimoniale	» 271
8.10.2. Incapacità lavorativa del danneggiato	» 272
8.10.3. Tabelle di capitalizzazione	» 273
8.10.4. Soggetti non percettori di reddito	» 273
8.10.5. Determinazione della perdita di reddito nel campo dei sinistri stradali	» 274
8.10.6. Perdita di chances	» 274
8.10.7. Spese di cura e di assistenza	» 275
8.11. Il danno patrimoniale da morte	» 276
8.12. Rapporti tra risarcimento e indennizzo INAIL	» 276
8.13. Rapporti tra risarcimento e benefici di carattere economico	» 277
8.13.1. Indennizzo derivante da polizze infortuni private	» 278
9. IL DANNO ALLE COSE	» 279
<i>(dott. Giovanni Polato)</i>	
9.1. Il danno a cose: definizione e massimali obbligatori	» 281
9.2. Il risarcimento in forma specifica o per equivalente in denaro	» 282

9.3. Il danno ai veicoli e alle cose trasportate	pag.	284
9.4. Il danno agli animali (da lavoro e di affezione)	»	291
10. ELEMENTI DI MEDICINA LEGALE IN R.C.A.	»	293
<i>(dott. Carlo Schenardi)</i>		
10.1. Nozione di medicina legale e nesso causale	»	295
10.1.1. Definizione di medicina legale.	»	295
10.1.2. Il concetto di causalità	»	295
10.1.3. Causa necessaria	»	296
10.1.4. Concausa	»	296
10.1.5. Condizione e occasione.	»	298
10.2. La consulenza medico legale	»	298
10.2.1. Il consulente d'ufficio (CTU) e di parte (CTP)	»	298
10.2.2. Consulenza tecnica d'ufficio	»	299
10.2.3. Consulenza deducente.	»	299
10.2.4. Consulenza percipiente	»	299
10.2.5. Attività del CTU	»	299
10.3. Semeiotica medico legale: la visita	»	300
10.3.1. La semeiotica	»	300
10.3.2. Anamnesi.	»	300
10.3.3. Esame obiettivo: ispezione	»	301
10.3.4. Palpazione	»	302
10.3.5. Mobilità	»	303
10.3.6. Percussione	»	305
10.3.7. Auscultazione	»	305
10.3.8. Diagnostica per immagini	»	305
10.3.9. Esame psichico.	»	306
10.3.10. Sintesi	»	306
10.3.11. L'accertamento della lesione quale presupposto per il risarcimento dei danni conseguenti	»	306
10.3.12. La frode in medicina legale	»	310
10.4. Metodologia e criteriologia medico legale nella determinazione del nesso di causa	»	310
10.4.1. Criterio cronologico	»	310
10.4.2. Criterio topografico	»	310
10.4.3. Criterio di idoneità.	»	311
10.4.4. Criterio di continuità fenomenica.	»	311
10.4.5. Criterio di esclusione	»	312
10.4.6. Sintesi	»	312
10.5. La valutazione medico legale del danno alla persona	»	312
10.5.1. Il danno alla persona	»	312
10.5.2. Lesione e menomazione.	»	313
10.5.3. Il concetto di invalidità permanente	»	313
10.5.4. Danno permanente biologico.	»	314

10.5.5. Strumenti valutativi (baremès o tabelle)	pag.	314
10.5.6. Lesioni plurime monocrone e policrone.	»	316
10.5.7. Correttivi di calcolo della invalidità delle lesioni plurime e danno differenziale.	»	316
10.5.8. Il danno permanente lavorativo	»	322
10.5.9. Invalidità temporanea.	»	323
10.5.10. Il grado di sofferenza psico-fisica	»	324
10.5.11. Le spese mediche.	»	325
10.6. Danno psichico e lutto da fatto illecito	»	326
10.6.1. Il danno biologico psichico	»	326
10.6.2. Lutto e lutto da fatto illecito, due fenomeni distinti.	»	327
10.6.3. Metodologia psichiatrico forense	»	329

PARTE TECNICA

11. RICOSTRUZIONE DELLA MECCANICA DEL SINISTRO STRADALE. . .	»	333
<i>(Marco Alquati, Manuela Caldironi, Carlo Lombardi, Mauro Mariani)</i>		
11.1. Introduzione (chi opera nel sinistro stradale)	»	335
11.2. Il quesito come fulcro dell'operato del tecnico ricostruttore.	»	335
11.3. Le indagini	»	336
11.3.1. I rilievi: il luogo del sinistro e i veicoli	»	337
11.3.2. Rilievi topografici-fotografici-descrittivi, verifica rapporto autorità . .	»	337
11.3.3. Analisi delle deformazioni e descrizione dei danni, stato di conservazione e manutenzione, sistemi di sicurezza, cronotachigrafo e scatola nera	»	344
11.3.4. I protagonisti del sinistro: elementi di prova	»	357
11.3.5. Analisi delle testimonianze.	»	359
11.4. Le competenze di base del "Ricostruttore"	»	366
11.4.1. I veicoli	»	366
11.4.1.1. Caratteristiche strutturali.	»	372
11.4.1.2. Cenni sull'elettronica di bordo.	»	380
11.4.2. Fisica di Base applicata al sinistro stradale	»	381
11.4.2.1. Cinematica e dinamica.	»	382
11.4.2.1.1. Cinematica del punto mobile.	»	383
11.4.2.1.2. Dinamica	»	395
11.4.2.2. Metodi di valutazione dell'energia di deformazione.	»	408
11.4.2.3. Il colpo di frusta	»	410
11.4.3. Strumenti informatici per l'analisi e la ricostruzione del sinistro	»	416
11.4.4. Elementi di Psicologia	»	417
11.4.4.1. Il fattore umano	»	417
11.4.4.2. Intervallo psicotecnico di percezione e reazione	»	418
11.5. La relazione tecnica e risposte al quesito.	»	420

12. FORMULARIO	pag.	423
<i>(dott. Giovanni Polato)</i>		
12.1. Richiesta di risarcimento – (sinistro con soli due veicoli a motore) .	»	425
12.2. Richiesta di risarcimento – (sinistro con più di due veicoli coinvolti)	»	427
12.3. Richiesta di risarcimento – (pedone o velocipede investito)	»	428
12.4. Richiesta di risarcimento – (passeggero trasportato - uno o più veicoli coinvolti)	»	429
12.5. Richiesta di risarcimento – (sinistro causato in Italia da veicolo straniero)	»	431
12.6. Richiesta di risarcimento – (sinistro causato da veicolo pirata)	»	432
12.7. Richiesta al centro di informazione italiano – (sinistro verificatosi all'estero)	»	434
12.8. Richiesta di risarcimento all'organismo di indennizzo italiano (sinistro verificatosi all'estero)	»	435
12.9. Quantificazione del danno alla persona	»	437
12.10. Quantificazione dei danni conseguenti a sinistri mortali.	»	440
12.11. Quantificazione del danno a cose	»	442
12.12. Istanza di accesso agli atti	»	443
12.13. Denuncia – querela per lesioni personali.	»	444
12.14. Denuncia – querela contro ignoti (sinistri causati da veicoli pirata)	»	445
12.15. Reclamo all'Ivass (e successiva replica)	»	446
12.16. Istanza di nulla osta alla Procura della Repubblica	»	448
12.17. Richiesta all'autorità di polizia di copia del rapporto di incidente stradale	»	449
12.18. Ricorso al Prefetto avverso contravvenzione al Codice della strada	»	450
12.19. Ricorso al Giudice di Pace avverso contravvenzione al codice della strada.	»	452
12.20. Ricorso al Giudice Tutelare per l'autorizzazione alla riscossione di somme in favore del minore	»	454